

LA GAZZETTA DEL NORD BARESE

Venerdì 13 giugno 2008

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Picasso
a partire da
€ 13.100
con ecoincentivi
+ IPT ed opzioni



DI COSOLA BARLETTA - Via Trani, 207
Tel. 0883 333988

Redazione:
Via Sant'Antonio, 73
Tel. 0883/341011 - Fax. 080/6502070
E-mail: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

GM
Quotidiano fondato nel 1887
Registrazione Tribunale Bari n. 10/04 del 17.02.2004

Publicità - Publikompass Barletta:
Via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax. 0883/347937
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

Nuova C3
con clima da
€ 8.950
Ø anticipo e paghi
da settembre 2008



DI COSOLA BARLETTA - Via Trani, 207
Tel. 0883 333988

L'APPUNTAMENTO

Il quartiere Medaglie d'oro, a Barletta, è in festa per la ricorrenza di S. Antonio. Oggi, venerdì 13 giugno, dopo la messa delle 20, nella chiesa del Buon Pastore, in via Vitrani, seguirà la processione.

STELLE

II
Gemelli
dal 21 maggio al 21 giugno

IL TEMPO DI OGGI

Temperature:
Minima: 17
Massima: 25
Percepita: 25

Vento: da Ovest (ponente) brezza leggera

IL TEMPO DI DOMANI

Temperature:
Minima: 18
Massima: 24
Percepita: 24

Vento: da Ovest (ponente) brezza tesa

NOTIZIE UTILI

Fino al 30 settembre sarà possibile visitare il Castel del Monte dal lunedì alla domenica, dalle 10.15 alle 19.45. Biglietto di ingresso, 3 euro; giovani tra i 18 ed i 25 anni, un euro e mezzo. Informazioni: 0883 569997.

NUMERI UTILI

Acquedotto (guasti)	800-735735
Gas (assistenza clienti)	800-900700
Enel (guasti)	803-500
Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Croce Rossa	0883-526924
Guardia di Finanza	117

TRANI | Accuse confermate, ma in parte coperte dall'indulto. Scarcerati due arrestati

Furti «tecnologici» nelle aziende in quattro vanno ai domiciliari

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Passano dal carcere ai domiciliari quattro dei sei indagati arrestati nell'ambito dell'operazione «Iron» (per due di loro è scattata la scarcerazione con obbligo di dimora), l'inchiesta che ha smascherato una serie di delitti contro patrimonio, anche con l'isolamento dei sistemi di tele sorveglianza delle aziende (non solo pugliesi) saccheggiate. Nonostante il quadro accusatorio tracciato dal pm Luigi Scimè sia stato sostanzialmente confermato dagli interrogatori a delle persone finite in carcere, il gip del tribunale di Trani, Roberto Oliveri Del Castillo, ha concesso gli arresti domiciliari a Luigi Zinfollino, Vincenzo Colia, Pietro Capogna, Riccardo Monterisi, e la libertà con obbligo di dimora a Nicola Fucci, ed al 52enne Nicola Berardino (tutti andriesi), quest'ultimo costituitosi lunedì al commissariato di polizia di Andria accompagnato dall'avv. Giangregorio De Pascalis.

LA SCARCEAZIONE Al di là di alcuni chiarimenti forniti dagli indagati, la scarcerazione, e dunque l'attenuazione delle esigenze cautelari, in alcuni casi, si basa sul fatto che le contestazioni (già passate al vaglio del gip in occasione della richiesta di custodia cautelare formulata dal pm) risalgono ad epoca anteriore all'indulto. Per la stessa ragione il gip aveva già disatteso



Il Tribunale di Trani [foto Calvaresi]

altre richieste d'arresto invocate da Scimè. Tra gli indagati a piede libero anche coloro che sono ritenuti i tecnici esperti nell'isolare le centraline d'allarme: Giuseppe Bucci, Giovanni Matera e Michele Bruno, questi ultimi due soci di un'impresa d impiantistica elettrica-industriale di radioallarme di Andria nonché installatori ufficiali d'impianti d'allarme per conto di un istituto di vigilanza privato di Corato. I tre, assistiti dall'avv. Laura Di Pilato, non sono mai stati arrestati, come invece riportato erroneamente nell'edizione di ieri.

GLI ALTRI INTERROGATORI Intanto ieri sono stati interrogati anche gli indagati che venerdì furono ristretti ai domiciliari: Giacomo Pellegrino, Savino Legnetti, Addolorata Di Trani, Francesco Fortunato, Vincenzo Fortunato. Per la loro eventuale remissione in libertà il gip deciderà nelle prossime ore. Secondo quanto ricostruito dall'inchiesta, condotta dal commissariato di Andria, i furti sarebbero stati messi a segno grazie ad un cosiddetto inibitore di frequenze che impediva l'avvio del segnale di teleallarme alla centrale di vigilanza cui erano collegate le aziende derubate: contestati a vario titolo una serie di reati contro il patrimonio. Ma nel corso dell'indagine si sono ricostruiti anche episodi di spaccio di droga e detenzione di armi.

MINERVINO | Paradossi

Regionale «R6» strada fantasma sale la protesta

Raccolta di firme da inviare al governatore Vendola per aprire la regionale «R6», Canosa-Monopoli. Completata da tempo, resta desolatamente chiusa

FANTASMA

La strada fantasma regionale 6 fino a quando? [foto Calvaresi]

MATARRESE A PAGINA 5



BISCEGLIE | Aveva violato l'obbligo di dimora

I carabinieri lo fermano e lui li aggredisce arrestato trentaduenne

● **BISCEGLIE.** Forse non ha gradito di essere fermato dai carabinieri mentre era a bordo di un'auto in compagnia di un amico. Certo è la sua violenta reazione è costata cara al 32enne biscegliese Vincenzo Leuci, arrestato dai carabinieri della Tenenza con le accuse di violazione dell'obbligo di dimora (a cui era sottoposto), resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

I militari lo hanno sorpreso a bordo di un'auto guidata da un amico sulla strada provinciale Bisceglie-Andria alla periferia di Trani ma, alla vista delle divise, è fuggito per le campagne circostanti.

Poco dopo l'uomo è stato rintracciato presso la sua abitazione e ancora una volta ha tentato la fuga, colpendo con calci e pugni i militari, che sono riusciti a bloccarlo. Leuci è stato rinchiuso nel carcere di Trani, mentre i militari sono stati medicati in ospedale per lesioni giudicate guaribili in cinque e dieci giorni.

[Gian.Bals.]

ANDRIA | Cristina Capogna (Fsi)

«Ascensori in avaria al Bonomo colpa anche dei cittadini»



Un corridoio dell'ospedale «Bonomo» [foto Calvaresi]

PALUMBO A PAGINA 3

NO AL «TAGLIO MIRATO» DELLA SESTA PROVINCIA NELLA NUOVA LEGGE FINANZIARIA

di BENEDETTO FUCCI *

La ventilata ipotesi di un eventuale taglio - nella Finanziaria 2009 - dei fondi per le Province istituite nel 2004, ha immediatamente rilanciato sul territorio del Nord Barese un vivace dibattito fatto di «se», di «ma» e di «distinguo», oltre alle consuete polemiche e prese di posizione di carattere politico-propagandistico. E' un dato di fatto incontrovertibile che tanto il programma della Casa per la Libertà, quanto quello del Partito democratico, avessero posto nel mirino, già in campagna elettorale, l'opportunità politica di tenere in piedi le Province italiane, vissute ormai sempre più come organismi desueti, onerosi ed improduttivi.

SEGUE A PAGINA 7

GIANPAOLO BALSAMO

● **TRANI.** Non demordono i ladri dall'impossessarsi furtivamente di materiali ferrosi pregiati da rivendere clandestinamente. Dopo il rame, infatti, è l'alluminio a finire nelle mire dei predatori che, ben attrezzati, agiscono indisturbati, a caccia soprattutto di infissi.

L'ultimo colpo, però, è andato male e per due ladri si sono spalancate le porte del carcere. Si tratta del 41enne Francesco Di Gioia ed del 64enne Sergio Boccasile, entrambi tranesi, arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile della locale Compagnia in quanto accusati di furto aggravato. I due sono stati sorpresi dai militari (allertati da una chiamata anonima giunta al 112) proprio mentre erano intenti a rubare in un ristorante di via Zara, «spogliandolo» di alcuni infissi e materiale ferroso vario. Davanti al locale, era stata parcheggiata un'Ape 50 sulla quale i due ladri stavano caricando gli infissi in alluminio.

Abbandonata la refurtiva, Di Gioia e Boccasile hanno cercato di fuggire ma, rincorsi dai carabinieri, sono stati bloccati ed arrestati. Sul motocarro è stato invece trovato diverso materiale in alluminio: una porta a scrigno, una tenda parasole, pannelli, pedane e scaffali, che sono poi stati restituiti al proprietario.

Dietro le sbarre è finito anche il 40enne Riccardo Quacquarelli, arrestato dagli stessi carabinieri tranesi per ricettazione di un'autovettura, sulla quale viaggiava con un complice.

In realtà, ad insospettire i militari, impegnati in un servizio di controllo del territorio, è stato l'atteggiamento timoroso del Quacquarelli che, come detto, era alla guida di una Fiat «Uno». I due, all'alt' imposto dagli uomini in divisa, anziché fermarsi, proseguivano la fuga. Anzi, non contenti, hanno tentato di speronare la «gazzella» ma, alla fine, sono stati costretti a bloccarsi dopo che la «Uno» usciva di strada. Al suo interno è stato trovato uno «spadino» inserito nella serratura del quadro di accensione, mentre i successivi accertamenti hanno accertato che l'auto era stata rubata ad Andria la scorsa settimana. Anche in questo caso, pertanto, le manette sono state inevitabili.

Se dico estate dico

FUMEC
di Ruggiero Fumero
SERRAMENTI IN PVC, LEGNO E ALLUMINIO
PORTE PER INTERNI IN LEGNO E BLINDATE
Via Trani, 306 - Tel. 0883 334 134 - BARLETTA

SPLASH
SUZUKI
Way of Life!
GIANCAR Via Trani, 80 tel. 0883 332 535 BARLETTA

STONE ANGEL
www.stoneangel.it

Midas
Franchising Creditizio
AGENZIA DI BARLETTA
Tel. 0883 33 22 16
Via Vitrani, 30
www.natocredito.it/uffici
U.I.C. 63251
PRESTI PERSONALI PER TUTTI

Lido Mennea
2008
LANOTTE SLIDING GIP

Lido Mennea - Barletta - Litoranea di Ponente c.da Salinelle - tel. 0883.573583